RELAZIONE DI REVISIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2019 DELLA FONDAZIONE "CENTRO DI STUDI ALFIERIANI"

Al Sig. Presidente della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani"

ASTI

In applicazione degli artt. 17 e 21 dello Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da Fabrizio Paglino e Patrizia Micoli, nominati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, e Paolo Mastrocola, designato dal Prefetto di Asti, ha svolto la revisione del conto consuntivo 2019 della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani".

Tale attività è stata svolta in base alla documentazione contabile ed alla nota integrativa del conto.

In assenza di specifiche disposizioni in materia di natura statutaria e regolamentare, il documento contabile è stato redatto secondo il modello semplificato per enti no-profit in base all'atto di indirizzo dell'Agenzia per le onlus dell'11 febbraio 2009.

Il conto evidenzia le somme incassate e pagate nell'anno, nonché quelle rimaste da incassare e da pagare che rappresentano i crediti ed i debiti esistenti al 31/12/2019.

INCASSI E PAGAMENTI

Gli importi degli incassi e pagamenti coincidono con i movimenti risultanti dall'estratto del conto n.35621 tenuto presso la Banca di Asti.

Il totale degli incassi assommano a Euro 77.458,00, di cui Euro 15.000,00 come incassi di gestione (contributo del comune di Asti), Euro 61.358,00 come incassi in c/capitale così suddivisi:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino Euro 30.000,00;
- Regione Piemonte Euro 12.000,00;
- Compagnia San Paolo Euro 5.000,00;
- Ministero Beni Culturali Euro 12.315,00;
- Incasso per vendita libri Euro 945,00;
- Contributi sponsor Euro 1.098,00.

A completare gli incassi anche anticipazioni per Euro 1.100,00.

Il totale dei pagamenti effettuati risulta pari a Euro 76.905,03, di cui 62.867,79 relativo a spese di gestione ed Euro 14.037,24 come spese per investimenti.

Il saldo del conto corrente al 31/12/2019 risulta essere di Euro -44.341,58.

Tale risultanza contabile è estremamente delicata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto il fido concesso dall'Istituto bancario è di Euro 50.000,00; ciò comporta la necessità di

un'attenta gestione dei pagamenti all'inizio del 2020, fino all'arrivo di finanziamenti che possono concorrere a migliorare la situazione finanziaria.

Si evidenzia, come già segnalato in passato, la carenza di entrate correnti, che coprono solo il 23,85% delle spese correnti; ciò ha comportato l'utilizzo sistematico del fido, per far fronte al conseguente sfasamento temporale delle entrate e delle uscite.

Al riguardo, il Collegio invita nuovamente gli organi di amministrazione a porre in essere idonee iniziative mirate al reperimento di risorse di gestione, anche attraverso strumenti e strategie di valorizzazione del patrimonio della Fondazione. In tale ambito, si evidenzia la necessità di definire con la Fondazione Asti Musei i rapporti derivanti dall'utilizzo dei beni di proprietà della Fondazione.

Si prende atto che sono stati regolarmente pagati gli stipendi e versati i relativi contributi e ritenute; procede regolarmente anche il rimborso della rateizzazione concessa dalla Agenzia delle Entrate Riscossione per contributi pregressi.

Sono state liquidate fatture pregresse di fornitori e professionisti, riducendo la situazione debitoria della Fondazione.

Per quanto riguarda i crediti rilevati a fine anno, si registrano entrate da incassare per complessivi Euro 88.072,06, così suddivisi:

- Fondazione Cassa Risparmio di Asti Euro 22.072,06
- Regione Piemonte Euro 21.000,00
- Compagnia San Paolo 45.000,00.

I debiti rilevati al 31/12/2019 assommano ad Euro 88.691,39; essi sono legati, in particolare, all'accantonamento del TFR, al saldo delle competenze dei consulenti, al compenso dei revisori, alle fatture emesse dai fornitori in occasione delle iniziative culturali effettuate nell'anno.

Si segnala l'importanza della definizione del patrimonio dell'Ente, partendo dai dati esistenti da aggiornare all'attualità; ciò risulta essere fondamentale per la costruzione di uno stato patrimoniale aggiornato e veritiero che rappresenterebbe uno strumento di valorizzazione della Fondazione sia nei confronti di altri Enti pubblici e privati erogatori di contributi, sia verso i cittadini che possono così meglio conoscere l'attività svolta e le modalità di acquisizione ed utilizzo delle risorse necessarie per perseguire i fini dell'Ente.

Il Collegio ravvisa nuovamente la necessità che venga inserita nella nota integrativa del bilancio anche una parte dedicata all'illustrazione delle specifiche spese relative alle attività culturali in relazione alle corrispettive entrate.

Si prende atto che non è stata ancora risolta la questione della figura a cui affidare il compito di seguire gli aspetti amministrativo-finanziari dell'Ente; tale esigenza è indifferibile per consentire l'ordinaria funzionalità della Fondazione, con particolare attenzione alla gestione dei bandi, ai pagamenti a favore degli aventi diritto ed al rispetto dei tempi previsti dallo statuto per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, tutti adempimenti che attualmente sono eseguiti con ritardo.

Si rammenta, infine, che il conto consuntivo 2019 con i rispettivi allegati e la relazione dei revisori vengano pubblicati nel sito della Fondazione, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilanci" in osservanza della normativa vigente.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole al conto consuntivo 2019.

Asti, 21 giugno 2020

Paolo Mastrocola Parlo lederale
Fabrizio Paglino Fonzo Ustro
Patrizia Micoli Zanifa Micoli